

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

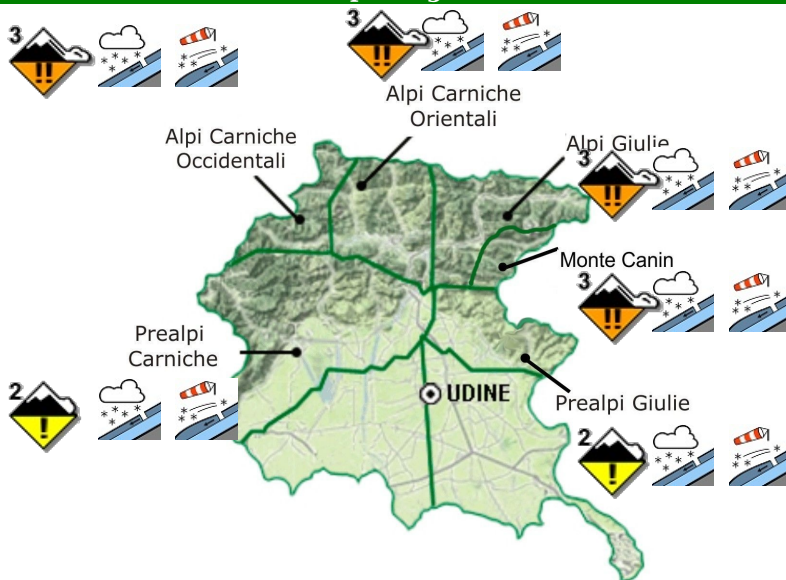
**Bollettino Valanghe nr 78 - emesso dal C.do B. alp. Julia
alle ore 14:00 del 09/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 10/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- A partire dalla notte precipitazioni a carattere nevoso interesseranno gran parte del territorio montano a partire dai 1700 m. di quota. I quantitativi di neve fresca, se confermati, saranno generalmente moderati o localmente forti. La nuova nevicata si depositerà su una preesistente superficie del manto nevoso caratterizzata, a sud, da croste da rigelo spesso portanti mentre a nord su una superficie più asciutta ed a debole coesione. Durante la nevicata, il vento favorirà la formazione di nuovi accumuli di neve ventata su tutti i versanti a partire dai 1700 m. di quota che dovranno essere valutati con attenzione. Oltre le quote indicate di Alpi e M.te Canin il pericolo valanghe è 3 (MARCATO). Il distacco provocato di valanghe, principalmente di piccole, medie ed in singoli casi grandi dimensioni è possibile già con un debole sovraccarico (singolo sciatore/escursionista) sui pendii ripidi indicati. Oltre le quote critiche delle Prealpi il grado di pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Il distacco provocato, principalmente di piccole e medie valanghe, è possibile con un forte sovraccarico. Su tutti i settori di competenza vi sarà una ripresa dell'attività valanghiva spontanea caratterizzata principalmente da piccole e medie valanghe di superficie dai pendii ripidi, su tutte le esposizioni. Nei settori più colpiti dalle precipitazioni non si esclude il distacco di valanghe di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
PREALPI CARNICHE						Oltre le quote critiche indicate occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose come conche, canaloni, pendii sottovento e cambi di pendenza. Soprattutto nella prima parte della mattina, attenzione al pericolo di scivolamento e caduta sui pendii molto ripidi che risentono maggiormente dei processi di rigelo superficiale notturno.
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI						
ALPI CARNICHE ORIENTALI						
MONTE CANIN						
PREALPI GIULIE						

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini

